

Ridurre le emissioni climalteranti guardando a strade più "efficaci"

L'appello della presidente di Amici della Terra Monica Tommasi

Da **Agnese Cecchini** - 19 Novembre 2020



La presidente di Amici della Terra Monica Tommasi

Guardare all'efficienza energetica e alle opportunità date dalla ricerca tecnologica come strade più efficaci per combattere le emissioni climalteranti. E farlo mettendo in secondo piano l'impatto delle rinnovabili tradizionali a cui si stanno concedendo deroghe, come denuncia la **presidente di Amici della Terra Monica Tommasi** nell'apertura dell'evento "[Il Ruolo dell'Italia per la riduzione delle emissioni di metano della filiera del gas naturale](#)" in streaming oggi 19 novembre, "*che non sono concesse a nessun'altra impresa o attività*". Una deroga che la Presidente denuncia rispetto mega impianti di eolici e fotovoltaici "*per i quali molti, anche ambientalisti, chiedono una assoluta licenza di costruire in spregio delle normative sul paesaggio o della biodiversità*".

Questo tipo di impianti "*hanno già ottenuto incentivi esorbitanti, pari al più grosso investimento pubblico dal dopoguerra superiore a quelli per il Mezzogiorno*" con "*risultati non risolutivi*" per la produzione delle emissioni climalteranti. Una somma economica che "*Se fosse stata investita su strumenti di efficienza energetica, sull'integrazione del sistema energetico, sulla ricerca di tecnologie e per le implementazioni di nuove ed eque relazioni internazionali rivolte alla sostenibilità globale, oggi potremmo guardare al futuro con maggiore serenità*".

Un'agenda "ambientalista alternativa"

Quello di oggi è il primo dei quattro appuntamenti di "*un'agenda ambientalista alternativa*" come suggerisce la presidente degli Amici della Terra. Quattro giornate per quattro temi: emissioni di metano nella filiera di gas materiale (19 novembre), il ruolo delle pompe di calore al 2020 (22 novembre), il meccanismo dei certificati bianchi (29 novembre) e la carbon tax (2

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Proseguendo la navigazione accetti di ricevere tutti i cookies del sito.

Ok, Accetto

Cookie Policy



Appuntamenti che dovranno, nell'intento dell'associazione, portare ad una massimizzazione dell'**efficacia contro i cambiamenti climatici** guardando a valore imprenditoriale e non solo ambientale, perché come spiega la Tommasi oggi in apertura del primo appuntamento dedicato al gas metano: *"Siamo convinti che queste azioni che hanno l'efficienza energetica al primo posto e che nascono da un'analisi globale fondata sui dati e non sulle suggestioni ideologiche, possano dare il massimo risultato sulle situazioni climalteranti senza soprattutto impoverire la società"*.

Altro punto affrontato dalla presidente di Amici della Terra, è il **ruolo dei mezzi di comunicazione** nel far accettare in modo massivo strappi alle regole della concorrenza e della preservazione della biodiversità in nome dell'energia rinnovabile riferendosi ai *"mega impianti di eolico e fotovoltaico"*.

Visione con cui si sposa il tema della giornata odierna dedicato alle emissioni di metano nel sistema globale *"un tema che ad oggi non ha affrontato nessuno in Italia"* sottolinea la presidente di Amici della Terra. *"Le importazioni di gas naturale oggi costituiscono il 90% dei nostro consumi"* conclude la Tommasi. [La diretta disponibile qui](#)

Agnese Cecchini

Giornalista, video maker, sviluppo format su più mezzi (se in contemporanea meglio). Si occupa di energia dal 2009, mantenendo sempre vivi i suoi interessi che navigano tra cinema, fotografia, marketing, viaggi e... buona cucina. Direttore di Canale Energia; e7, il settimanale di QE ed è il direttore editoriale del Gruppo Italia Energia dal 2014.



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Proseguendo la navigazione accetti di ricevere tutti i cookies del sito.

Ok, Accetto

Cookie Policy

